

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2023, n. 1683

Approvazione Accordo interistituzionale per studi, analisi e ricerche finalizzati al monitoraggio del PPTR. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) all'articolo 135, comma 1, prevede che *«Lo Stato e le regioni assicurano che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono. A tale fine le regioni sottopongono a specifica normativa d'uso il territorio mediante piani paesaggistici, ovvero piani urbanistico-territoriali con specifica considerazione dei valori paesaggistici, entrambi di seguito denominati: "piani paesaggistici". (...)»*;
- l'articolo 143, comma 2 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, prevede che *«Le regioni, il Ministero ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare possono stipulare intese per la definizione delle modalità di elaborazione congiunta dei piani paesaggistici, (...). Il piano e' oggetto di apposito accordo fra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'accordo stabilisce altresì i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del piano (...) »*;
- la L. R. 7 ottobre 2009, n. 20, "Norme per la pianificazione paesaggistica", all'art. 1, comma 1, prevede che *«Al fine di assicurare la tutela e la conservazione dei valori ambientali e l'identità sociale e culturale e lo sviluppo sostenibile del territorio regionale, la Regione, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, approva il Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), conformemente ai principi espressi nell'articolo 9 della Costituzione, nella Convenzione europea relativa al paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata ai sensi della legge 9 gennaio 2006, n. 14, e nell'articolo 2 dello Statuto regionale»*;
- l'art. 3 della predetta Legge regionale istituisce l'Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali e all'art. 4 ne definisce le funzioni che svolge "avvalendosi del supporto del sistema universitario e di ricerca regionale";
- in data 16 gennaio 2015, è stato sottoscritto, tra Regione Puglia e Mibact, l'Accordo di copianificazione per l'approvazione del piano paesaggistico territoriale regionale, ai sensi dell'art. 143, comma 2 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i (di seguito Accordo di copianificazione);
- con Deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in conformità alle previsioni della L. R. 20/2009;
- l'art. 3 comma 3 lett. d) dell'Accordo di copianificazione stabilisce che l'Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali, di cui al Capo II della L.R. 20/2009, *«attraverso una costante attività di monitoraggio, acquisisce ed elabora informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio al fine del periodico aggiornamento ed eventuale variazione del PPTR»*;
- l'art. 102 comma 3 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PPTR prevede che *«L'Osservatorio regionale per il paesaggio, di concerto con l'Autorità ambientale, l'ARPA e la struttura organizzativa regionale competente in materia di VAS, promuove idonee forme di coordinamento delle diverse competenze interne o esterne alla amministrazione regionale al fine di popolare gli indicatori di monitoraggio contenuti nel Rapporto Ambientale, per integrarli ove opportuno e per valutare in modo*

condiviso le tendenze emergenti dal monitoraggio del PPTR, conformemente alle previsioni di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica";

- l'art. 102 comma 4 delle NTA del PPTR prevede che *"È compito dell'Osservatorio regionale per il paesaggio la redazione annuale di una Relazione di monitoraggio del PPTR, finalizzata a fornire informazioni sia sullo stato di attuazione del PPTR sia sulle tendenze di trasformazione del paesaggio pugliese attraverso il periodico aggiornamento degli indicatori previsti al cap. 7 del Rapporto Ambientale del PPTR"*.

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1065 del 13.06.2019 è stato avviato un percorso finalizzato alla costituzione di una Cabina di Regia composta da attori istituzionali, quali Soprintendenze, ARPA e referenti regionali della Sezione Ambiente, al fine di concorrere, ciascuno per quanto di competenza al monitoraggio del PPTR;
- in occasione degli incontri interlocutori, documentati agli atti della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio fino all'ultima convocazione con nota AOO_145 n. 890 del 04.02.2020, è emersa la necessità di svolgere preliminarmente studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione, finalizzati al Monitoraggio del PPTR, anche coinvolgendo altri soggetti interni o esterni all'amministrazione regionale;
- con nota AOO_145 n. 8058 del 06.10.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, alla luce delle finalità istituzionali e della specifica competenza tecnica in materia di pianificazione territoriale, ha chiesto ai Direttori del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) e del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari di valutare una proposta di collaborazione interistituzionale finalizzata alla elaborazione di studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione per il Monitoraggio del PPTR, comunicando la disponibilità alla stesura congiunta di un Accordo e alla successiva sottoscrizione;
- con nota n. 38974 del 31.10.2023 il DICATECh ha comunicato il riscontro positivo dando atto che in relazione alle competenze specifiche risulta proficuo avviare la collaborazione proposta;
- con nota AOO_145 n. 9053 del 7.11.2023 la Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio in esito alle interlocuzioni con i Dipartimenti universitari ha trasmesso la proposta di Accordo unitario e la suddivisione delle attività tra i Dipartimenti in relazione agli obiettivi del PPTR;
- in data 17.11.2023, previa apposita convocazione, si è tenuto presso la sede della Sezione Tutela e valorizzazione un incontro con i Dipartimenti universitari al fine di condividere l'oggetto dell'Accordo e quantificare le risorse necessarie a titolo di rimborso spese;
- con nota n. 41497 del 20.11.2023 il Dipartimento ArCoD ha comunicato il riscontro positivo alla proposta di Accordo in relazione alle specifiche competenze scientifiche;

RILEVATO Che :

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo* prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere Accordi interistituzionali per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- in un approccio di reciproca collaborazione e condivisione degli obiettivi da perseguire è stato concordato con Dipartimenti coinvolti la proposta di Accordo interistituzionale relativo a *Studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione finalizzati al Monitoraggio del PPTR*;
- l'Accordo oggetto di condivisione deve intendersi quale collaborazione interistituzionale, in cui le Amministrazioni, in posizione di equiordinazione, concorrono al perseguimento dell'interesse pubblico, coordinando i rispettivi ambiti al fine di addivenire ad un risultato comune;
- l'obiettivo della collaborazione è il supporto tecnico-scientifico alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nelle attività di monitoraggio del PPTR mediante l'utilizzo di metodi, tecniche e modellazioni utili anche ad analizzare l'evoluzione del contesto paesaggistico pugliese nel periodo di attuazione del piano e ad intercettare fenomeni di criticità imprevisi al momento della redazione del piano.
- L'accordo della durata di 12 mesi, in relazione alle competenze scientifiche dei Dipartimenti, intende

perseguire la finalità pubblica di definire e strutturare un sistema di monitoraggio del PPTR che, coerentemente con quanto previsto dal Rapporto Ambientale (capitolo 7 del PPTR), sia atto a:

- verificare le modalità e il livello di attuazione delle azioni e degli altri dispositivi previsti dal Piano;
- misurarne e valutarne le ricadute sull'ambiente.

VERIFICATO che :

- secondo quanto previsto dalla normativa vigente al fine di riequilibrare il peso economico delle attività di competenza universitaria rispetto a quelle afferenti alla Regione Puglia è ammesso il riconoscimento di un rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle attività di collaborazione tecnico-scientifica di competenza del Dicattech e del Dipartimento Arcod;
- con Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025" è stato istituito un nuovo capitolo di spesa U0801012 denominato *Spese di funzionamento dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali.- l.r. 07/10/2009 n. 20 art. 4. Spese per Convenzioni e Accordi con enti e istituzioni di ricerca regionali*, al fine di consentire alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di dare concreto avvio alla definizione di Accordi e intese interistituzionali per le finalità sopra indicate, con uno stanziamento di € 50.000,00 per ciascuna annualità 2023-2024-2025;
- dal riscontro fornito dai Dipartimenti in occasione dell'incontro del 17.11.2023 in merito al fabbisogno finanziario per far fronte alle specifiche attività di competenza, è emersa la necessità di assegnare in favore dei Dipartimenti un rimborso complessivo di € 160.000,00, di cui € 80.000,00 destinato al Dicattech ed € 80.000,00 destinato ad Arcod;
- il predetto importo dovrà essere erogato in due tranches: una nell'annualità 2023 alla sottoscrizione dell'atto, pari a € 50.000,00 in favore di ciascun Dipartimento per un importo complessivo di € 100.000,00; la restante quota a saldo finale e chiusura attività nell'annualità 2024 per l'importo di € 30.000,00 in favore di ciascun Dipartimento, per un valore complessivo di € 60.000,00;
- alla luce del predetto fabbisogno e in esito alle verifiche contabili è necessario incrementare la disponibilità economica già stanziata in Bilancio sul capitolo U0801012 per l'annualità 2023 e 2024;
- nell'ambito del bilancio pluriennale 2023-2025 con specifico riferimento all'annualità 2023, oltre agli stanziamenti previsti a valere sul predetto capitolo di spesa destinato ad Accordi interistituzionali, sono state stanziati a valere sul capitolo di spesa U0801001 risorse per le annualità 2023 e 2024 finalizzate all'attività di monitoraggio del PPTR, destinando le stesse alla tipologia di spesa "affidamento di servizi", che nell'annualità in corso non risulta attivata e attualmente non di immediata pianificazione;
- a fronte del predetto stanziamento, gli importi di € 50.000,00 per l'annualità 2023 e di € 10.000,00 per l'annualità 2024 risultano necessari a garantire la copertura finanziaria dell'Accordo interistituzionale in oggetto per l'annualità 2023 e 2024, al fine di concorrere al raggiungimento della quota massima di rimborso indicata;

Visti:

- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 che ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii., adottato con il relativo D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 con cui è stato disposto l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, seguita dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di adozione, con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 487 del 22.12.2022 che ha ridefinito delle competenze dei componenti della Giunta regionale in materia di "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio";
- la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" di cui alla D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, e la D.G.R. n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
- la D.G.R. N. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dello Schema di Accordo interistituzionale con il Dipartimento Dicatech e il Arcod del Politecnico di Bari per le finalità sopra descritte e a dare idonea copertura finanziaria per l'intero periodo di durata dell'Accordo, mediante variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per gli esercizi 2024 e 2025, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato risulta neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Parte Spesa BILANCIO AUTONOMO

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE	
					E. F. 2023 Competenza/ Cassa	E. F. 2024 Competenza
11.4	U0801001	SPESE PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO PER LA REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE - L.R. N.20/2009 - ART.104 DELLE N.T.A. DEL P.P.T.R. - ALTRI SERVIZI	08.01.1	U.1.03.02.99.000	- € 50.00,00	- € 10.00,00

11.4	U0801012	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO E PER I BENI CULTURALI. L.R. 07/10/2009 N. 20 ART. 4. SPESE PER CONVENZIONI E ACCORDI CON ENTI E ISTITUZIONI DI RICERCA REGIONALI.	08.01.1	U.1.04.01.02.000	+ € 50.000,00	+ € 10.000,00
------	----------	---	---------	------------------	---------------	---------------

In esito alla predetta variazione compensativa, la prenotazione di spesa complessiva pari a €160.000,00 prevista dal presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sul bilancio autonomo regionale, come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Importo da prenotare		Totale da prenotare	
				E. F. 2023	E. F. 2024		
11.4	U0801012	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO E PER I BENI CULTURALI. L.R. 07/10/2009 N. 20 ART. 4. SPESE PER CONVENZIONI E ACCORDI CON ENTI E ISTITUZIONI DI RICERCA REGIONALI.	08.01.1	U.1.04.01.02.000	€ 100.000,00	€ 60.000,00	€ 160.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011.

La spesa complessiva pari a € 160.000,00 di cui al presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2023, mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio.

Il Presidente con delega al Paesaggio sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k della L.R. n. 7/1997 (art. 4 comma 3 L.R. n. 20/2009), propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, lo Schema di Accordo interistituzionale da sottoscrivere con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) e con il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, Allegato A del presente atto e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante, al fine di perseguire congiuntamente, in relazione alle competenze scientifiche di ciascuno, l'obiettivo di definire e strutturare un sistema di monitoraggio del PPTR atto a verificare le modalità e il livello di attuazione delle azioni e degli altri dispositivi previsti dal Piano e di misurarne e valutarne le ricadute sull'ambiente.
3. Di dare atto che l'Accordo sarà sottoscritto dal Consigliere delegato ai sensi del D.P.G.R. n. 487/2022.
4. Di demandare al Dirigente pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio l'attuazione e gestione dell'Accordo, in qualità di Referente Tecnico.
5. Di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023- 2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011., come specificato nella parte relativa alla "copertura finanziaria".
6. Di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
7. Di dare atto che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio.

8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Tutela e valorizzazione

Dott.ssa Paola Romano

Il Funzionario PO Qualità del paesaggio

Ing. Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Arch. Vincenzo Lasorella

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n° 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento

Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo GAROFOLI

Il Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio:

Dott. Michele EMILIANO

Il Vicepresidente con delega al Bilancio

Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, lo Schema di Accordo interistituzionale da sottoscrivere con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) e con il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari, Allegato A del presente atto e che qui si intende integralmente riportato per farne parte integrante, al fine di perseguire congiuntamente, in relazione alle competenze scientifiche di ciascuno, l'obiettivo di definire e strutturare un sistema di monitoraggio del PPTR atto a verificare le modalità e il livello di attuazione delle azioni e degli altri dispositivi previsti dal Piano e di misurarne e valutarne le ricadute sull'ambiente.
3. Di dare atto che l'Accordo sarà sottoscritto dal Consigliere delegato ai sensi del D.P.G.R. n. 487/2022.

4. Di demandare al Dirigente pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio l'attuazione e gestione dell'Accordo, in qualità di Referente Tecnico.
5. Di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023- 2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011., come specificato nella parte relativa alla "copertura finanziaria".
6. Di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
7. Di dare atto che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO
E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO



ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00056

ACCORDO EX art. 15 Legge 7 agosto 1990, 241 s.m.i.



Vincenzo Lasorella
22.11.2023 13:38:34
GMT+01:00

**Studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali
della Regione finalizzati al Monitoraggio del PPTR**

TRA I SEGUENTI ENTI

Regione Puglia, codice fiscale/partita IVA 80017210727, con sede in via Gentile n. 52 Bari (di seguito denominata Regione), rappresentata nel presente atto dal....., in qualità di....., giusta Deliberazione di Giunta Regionale.....;

Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, del territorio edile e di Chimica (di seguito denominato DICATECh) del **Politecnico di Bari** codice fiscale 93051590722 partita IVA 04301530723, nella persona del suo direttore protempore prof. Leonardo DAMIANI domiciliato per la sua carica presso il Dipartimento, in via Orabona, 4, 70125, Bari;

Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (di seguito denominato ArCoD) del **Politecnico di Bari** codice fiscale 93051590722 partita IVA 04301530723, nella persona del suo direttore protempore prof. Carlo MOCCIA, domiciliato per la sua carica presso il Dipartimento, in via Orabona, 4, 70125, Bari;

Congiuntamente indicate "Parti"

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) all'articolo 135, comma 1, prevede che «*Lo Stato e le regioni assicurano che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono. A tale fine le regioni sottopongono a specifica normativa d'uso il territorio mediante piani paesaggistici, ovvero piani urbanistico-territoriali con specifica considerazione dei valori paesaggistici, entrambi di seguito denominati: "piani paesaggistici". L'elaborazione dei piani paesaggistici avviene congiuntamente tra Ministero e regioni, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), nelle forme previste dal medesimo articolo 143*»;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, all'articolo 143, comma 2, prevede che «*Le regioni, il Ministero ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare possono stipulare intese per la definizione delle modalità di elaborazione congiunta dei piani paesaggistici, salvo quanto previsto dall'articolo 135, comma 1, terzo periodo. Nell'intesa è stabilito il termine entro il quale deve essere completata l'elaborazione del piano. Il piano è oggetto di apposito accordo fra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'accordo stabilisce altresì i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del piano (...)*»;
- la L. R. 7 ottobre 2009, n. 20, "Norme per la pianificazione paesaggistica", all'art. 1, comma 1, prevede che «*Al fine di assicurare la tutela e la conservazione dei valori ambientali e l'identità sociale e culturale e lo sviluppo sostenibile del territorio regionale, la Regione, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, approva il Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), conformemente ai principi espressi nell'articolo 9 della Costituzione, nella Convenzione europea relativa al paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata ai sensi della legge 9 gennaio 2006, n. 14, e nell'articolo 2 dello Statuto regionale*»;
- in data 16 gennaio 2015, è stato sottoscritto, tra Regione Puglia e Mibact, l'Accordo di copianificazione per l'approvazione del piano paesaggistico territoriale regionale, ai sensi dell'art. 143, comma 2 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i.;
- con Deliberazione n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, la

Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), in conformità alle previsioni dell'art. 1 della L. R. 20/2009.

CONSIDERATO che:

- la L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 ha istituito l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali;
- l'art. 4 della L.R. n. 20/2009 stabilisce che: *"L'Osservatorio ha funzioni conoscitive e propositive per la conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e dei beni culturali della Regione e dei caratteri identitari di ciascun ambito del territorio regionale"*;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 4 lettere a), c) ed e) della L.R. n. 20/2009 l'Osservatorio svolge studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione, controllandone l'evoluzione e individuando i fattori che ne determinano e condizionano la trasformazione, avvalendosi del supporto del sistema universitario e di ricerca regionale e della collaborazione degli uffici ministeriali periferici preposti alla tutela; favorisce lo scambio di conoscenze e la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche statali e locali, le università e gli organismi di ricerca, i settori professionali, l'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio e la società civile soprattutto allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio e la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale della regione; attraverso una costante attività di monitoraggio, acquisisce ed elabora informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio;
- l'art. 102 comma 3 delle NTA del PPTR prevede inoltre che *"L'Osservatorio regionale per il paesaggio, di concerto con l'Autorità ambientale, l'ARPA e la struttura organizzativa regionale competente in materia di VAS, promuove idonee forme di coordinamento delle diverse competenze interne o esterne alla amministrazione regionale al fine di popolare gli indicatori di monitoraggio contenuti nel Rapporto Ambientale, per integrarli ove opportuno e per valutare in modo condiviso le tendenze emergenti dal monitoraggio del PPTR, conformemente alle previsioni di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica"*;
- l'art. 102 comma 4 delle NTA del PPTR prevede che *"È compito dell'Osservatorio regionale per il paesaggio la redazione annuale di una Relazione di monitoraggio del PPTR, finalizzata a fornire informazioni sia sullo stato di attuazione del PPTR sia sulle tendenze di trasformazione del paesaggio pugliese attraverso il periodico aggiornamento degli indicatori previsti al cap. 7 del Rapporto Ambientale del PPTR"*.

CONSIDERATO, altresì, che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1065 del 13/06/2019, avente ad oggetto *"Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Aggiornamento e Revisione - Costituzione della Cabina di Monitoraggio"* e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.79 del 12-07-2019, è stata costituita, ai fini di quanto previsto dall'art. 102 delle NTA del PPTR, una Cabina di Monitoraggio composta dai seguenti membri o loro delegati:
 - il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in rappresentanza dell'Osservatorio Regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali, che coordina;
 - il Dirigente del Servizio Pianificazione strategica ambiente, territorio e industria;
 - il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, competente in materia di VAS;
 - l'Autorità Ambientale della Regione Puglia;
 - il Direttore Generale dell'Arpa Puglia;
 - il Segretario Regionale del Mibac;
 - il Soprintendente per la Città Metropolitana di Bari;
 - il Soprintendente per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
 - il Soprintendente per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
- nelle riunioni della Cabina di Monitoraggio del 11.07.2019, convocata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 5225 del 25.06.2019, del 19.09.2019, convocata

dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 7350 del 11.09.2019, del 10.10.2019, convocata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 7944 del 02.10.2019, del 13.02.2020, convocata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 890 del 04.02.2020, è emersa, tra l'altro, la necessità di svolgere preliminarmente studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione finalizzati al Monitoraggio del PPTR, anche coinvolgendo altri soggetti interni o esterni all'amministrazione regionale.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare l'art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025" con cui è stato istituito un nuovo capitolo di spesa denominato "*Spese di funzionamento dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali.- l.r. 07/10/2009 n. 20 art. 4. spese per Convenzioni e Accordi con enti e istituzioni di ricerca regionali*", al fine di consentire alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di dare concreto avvio alla definizione di Accordi e intese interistituzionali per le finalità sopra indicate;
- la nota AOO_145 n. 8058 del 06/10/2023 con la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, alla luce delle finalità istituzionali e della specifica competenza tecnica in materia di pianificazione territoriale, ha chiesto ai Direttori del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) e del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ArCoD) del Politecnico di Bari di valutare una proposta di collaborazione interistituzionale finalizzata alla elaborazione di studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione per il Monitoraggio del PPTR, comunicando la disponibilità alla stesura congiunta di un Accordo e alla successiva sottoscrizione;
- il riscontro positivo trasmesso dal DICATECh con nota n. 38974 del 31/10/2023 acquisita al prot. n. AOO_9035 del 07/11/2023 con cui il Direttore del DICATECh dato atto delle attività di ricerca del Dipartimento, in tema di tutela e valorizzazione del paesaggio ha espresso la disponibilità a impegnare le conoscenze e competenze tecnico-scientifiche presenti nel Dipartimento per lo sviluppo di metodi, tecniche e modellazioni utili alla definizione di indirizzi per la realizzazione delle attività di monitoraggio del PPTR della Puglia;
- il riscontro positivo trasmesso da ArCoD con nota n. 41497 del 20/11/2023 acquisita al prot. n. AOO_9694 del 21/11/2023 con cui il Direttore di ArCoD ha espresso la disponibilità del Dipartimento ad avviare una collaborazione, previa sottoscrizione di un Accordo, con la finalità di mettere a disposizione le competenze interne del Dipartimento utili alla definizione di indirizzi per la realizzazione delle attività di monitoraggio del PPTR della Puglia;
- la D.G.R. n. ____ del ____ con la quale si approva il presente Schema di Accordo interistituzionale, dando atto dell'opportunità di garantire forme di coordinamento tra i Dipartimenti coinvolti nella presente attività di ricerca, ciascuno per quanto di propria competenza;

VERIFICATA la convergenza delle finalità istituzionali dei rispettivi Enti verso la tutela e valorizzazione del Paesaggio ed in considerazione delle conoscenze tecnico-scientifiche che si rendono utili al fine di fornire importanti indirizzi operativi da applicare nella attività di monitoraggio.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1- Oggetto e finalità

Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di

collaborazione e sinergica convergenza nell'interesse pubblico comune di effettuare studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione Puglia finalizzati al Monitoraggio del PPTR.

Oggetto del presente accordo è:

- l'approfondimento tecnico-scientifico dei temi relativi al consumo di suolo, alla frammentazione del paesaggio, all'artificializzazione del paesaggio rurale, alle relazioni e interazioni tra pianificazione paesaggistica e pianificazione urbanistica alle diverse scale, agli aspetti percettivi e storico-culturali del paesaggio;
- il supporto tecnico-scientifico alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nelle attività di monitoraggio del PPTR mediante l'utilizzo di metodi, tecniche e modellazioni utili anche ad analizzare l'evoluzione del contesto paesaggistico pugliese nel periodo di attuazione del piano e ad intercettare fenomeni di criticità imprevisti al momento della redazione del piano.

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo e si intendono integralmente riportate.

Art. 2 - Attività ed impegni reciproci

Le Parti si impegnano, ognuno in relazione alle proprie competenze, in un rapporto di collaborazione reciproca e paritetica, a realizzare le attività utili al Monitoraggio del PPTR come indicato nell'art. 1.

In particolare, a partire dal Rapporto Ambientale del PPTR e dal Parere Motivato VAS, giusta Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 11 del 22 gennaio 2013, le parti si impegnano a individuare le azioni dirette e indirette del PPTR, i relativi indicatori di Monitoraggio e le modalità con cui gli stessi dovranno essere popolati.

Le Parti, per il tramite del proprio Referente tecnico o scientifico di cui all'art. 3, si impegnano a:

- condividere, in seguito alla sottoscrizione dell'Accordo, un Piano operativo delle attività che definisca la ripartizione di dettaglio dei compiti assegnati a ciascuna delle Parti, i termini temporali di esecuzione e gli output scientifici che ciascun Dipartimento è tenuto ad elaborare e rendere disponibile al termine del presente Accordo;
- perseguire un approccio collaborativo e sinergico nell'esecuzione del Piano operativo, ciascuno con la propria struttura organizzativa, rendendo disponibili le rispettive risorse umane necessarie a dare proficua attuazione al presente Accordo;
- condividere, ciascuna per la propria competenza, le conoscenze già acquisite sul tema.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, per il tramite del Dirigente, presiederà gli incontri utili alla definizione del Piano operativo, anche al fine di favorire il coordinamento e la collaborazione tra le parti, necessaria a dettagliare le rispettive attività di competenza e i relativi output che ciascun Dipartimento è tenuto ad elaborare in relazione agli impegni assunti.

In fase di esecuzione del Piano operativo la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, per il tramite del Dirigente, in relazione alle finalità istituzionali della Regione Puglia, valuta l'opportunità di proporre ulteriori attività in vista dell'elaborazione dei documenti finali da condividere con i Dipartimenti interessati, previa verifica del fabbisogno temporale e finanziario necessario, espresso dagli stessi.

Nello specifico:

Il DICATEch e ArCoD, per il tramite dei rispettivi Responsabili scientifici e dei gruppi di lavoro, entrambi con specifiche e documentate competenze in materia di Pianificazione, Progettazione Urbanistica e Territoriale, Architettura del Paesaggio, Storia della Città e del Territorio, Restauro e del Riuso del Patrimonio nonché in materia di monitoraggio e valutazione ambientale di piani e programmi, si impegnano a garantire il supporto tecnico-scientifico, per la messa a punto di un sistema di monitoraggio che, coerentemente con quanto previsto dal Rapporto Ambientale (capitolo 7 del PPTR), sia atto a:

- verificare le modalità e il livello di attuazione delle azioni e degli altri dispositivi previsti dal Piano;
- misurarne e valutarne le ricadute sull'ambiente.

Il sistema sarà fondato su indicatori quali-quantitativi articolati in tre tipologie di indicatori previsti dal Rapporto Ambientale: di realizzazione, di risultato ambientale e di contesto.

Per ogni indicatore, dovranno essere definite le caratteristiche, le fonti di dati, le modalità di elaborazione, la popolabilità, l'aggiornabilità, la scalabilità e la sensibilità alle azioni del piano.

In particolare, le competenze tecnico-scientifiche del DICATECh consentono di definire quanto sopra indicato per i seguenti obiettivi:

(Meta)obiettivo 0 - attivare la produzione sociale del paesaggio;

Obiettivo 1 - Realizzare l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;

Obiettivo 2 - Sviluppare la qualità ambientale del territorio;

Obiettivo 8 - Valorizzare la fruizione lenta dei paesaggi;

Obiettivo 9 - Riqualificare, valorizzare e riprogettare i paesaggi costieri della Puglia;

Obiettivo 10 - Definire standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;

Obiettivo 11 - Definire standard di qualità territoriale e paesaggistica per l'insediamento, la riqualificazione e il riuso delle attività produttive e delle infrastrutture.

Le competenze tecnico-scientifiche di ArCoD consentono di definire quanto sopra indicato per i seguenti obiettivi:

Obiettivo 3 - Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;

Obiettivo 4 - Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;

Obiettivo 5 - Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;

Obiettivo 6 - Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;

Obiettivo 7 - Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;

Obiettivo 12 - Definire standard di qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

La Regione Puglia, per il tramite della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, si impegna a:

- fornire dati per poter popolare gli indicatori di monitoraggio del PPTR, distinguendo tra indicatori di realizzazione, di risultato ambientale e di contesto;
- fornire supporto, anche attraverso *Innovapuglia* quale società in house, per la realizzazione di un sistema informatico in cui far confluire tutti i dati raccolti e in grado di elaborare, su richiesta e attraverso algoritmi dedicati, risposte e graficizzazioni territoriali dei fenomeni di trasformazione (tipologie di interventi edilizi e agronomici, consumo di suolo, tipologie di autorizzazioni e pareri di conformità, eradicazioni e reimpianti a causa della xylella, cambiamenti di destinazioni culturali e quant'altro), utili per la comprensione dei fenomeni in atto e per la costruzione di politiche ed azioni volte alla salvaguardia e valorizzazione del territorio pugliese;
- aggiornare la modulistica disponibile per le istanze in materia paesaggistica, integrandola con indicatori specifici sulla qualità degli interventi e degli impatti degli stessi sul paesaggio da individuare congiuntamente alle altre Parti;
- promuovere idonee forme di coordinamento delle diverse competenze interne o esterne all'amministrazione regionale, nonché ogni eventuale iniziativa utile a reperire i dati necessari a popolare gli indicatori di monitoraggio;
- programmare adeguati strumenti che garantiscano la continuità dell'attività di monitoraggio del PPTR, anche attraverso la Cabina di Monitoraggio costituita con DGR n. 1065 del 13/06/2019;
- rispettare i termini concordati nel presente Accordo e utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con le Parti;
- procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo e proporre gli adeguamenti che si rendessero necessari.

Art. 3 - Referenti tecnici e Responsabili scientifici

Ciascuna delle Parti attua l'Accordo per il tramite del Referente tecnico o del Responsabile scientifico al fine di definire tempi, fasi e contenuti del lavoro in un approccio condiviso, secondo forme di comunicazione e interazione improntati ai principi di semplificazione ed efficacia dell'azione amministrativa.

Per la Regione Puglia il Referente tecnico del presente Accordo è il Dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio.

Per il DICATECh il Responsabile scientifico è ...

Per ArCoD il Responsabile scientifico è ...

Il Referente tecnico della Regione Puglia favorisce la corretta esecuzione dell'Accordo e ne monitora l'attuazione in vista del raggiungimento delle finalità istituzionali di competenza, anche attraverso la convocazione di incontri operativi in modalità plenaria o con i singoli Dipartimenti, su iniziativa propria o su richiesta delle Parti.

Il Responsabile scientifico del DICATECh, in relazione alla ripartizione delle attività di cui all'art. 2 dell'Accordo, è responsabile delle attività attribuite al proprio Dipartimento universitario e dei relativi output, come dettagliati nel Piano operativo. Il Responsabile scientifico organizza le risorse umane e finanziarie utili al proprio Dipartimento per il raggiungimento degli obiettivi e tiene costantemente aggiornato il Referente tecnico della Regione Puglia.

Il Responsabile scientifico di ArCoD, in relazione alla ripartizione delle attività di cui all'art. 2 dell'Accordo, è responsabile delle attività attribuite al proprio Dipartimento universitario e dei relativi output, come dettagliati nel Piano operativo. Il Responsabile scientifico organizza le risorse umane e finanziarie utili al proprio Dipartimento per il raggiungimento degli obiettivi e tiene costantemente aggiornato il Referente tecnico della Regione Puglia.

Ciascun Referente tecnico o Responsabile scientifico può indicare, per quanto di competenza, il personale tecnico, scientifico e amministrativo coinvolto nelle attività, avvalendosi di professionalità interne o esterne all'Ente, in relazione alla normativa vigente per l'Ente stesso.

I soggetti coinvolti sono tenuti a espletare le attività di propria competenza in un approccio collaborativo e in sinergia con il personale degli altri Enti, nel rispetto delle indicazioni fornite dai referenti tecnici.

Art. 4 - Rimborso spese

Le Parti si impegnano ad assicurare l'esecuzione dell'Accordo con proprie risorse.

L'importo complessivo non superiore ad € 160.000,00 è destinato dalla Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a titolo di rimborso delle spese sostenute dal DICATECh e da ArCoD nell'esecuzione della cooperazione interistituzionale.

L'importo massimo del rimborso è contabilmente suddiviso in favore di ciascun Dipartimento come segue:

€ 80.000,00 in favore di DICATECh;

€ 80.000,00 in favore di Arcod.

La predetta somma è destinata al rimborso delle spese sostenute a titolo meramente esemplificativo per attività di ricerca, assegni, borse di studio, acquisizione beni e servizi, spese generali afferenti alle attività del presente Accordo.

Le somme, in quanto rimborso di spese sostenute, saranno erogate dalla Regione Puglia in favore del DICATECh e di ArCoD, separatamente e in relazione alle richieste di ciascun Dipartimento, per il tramite del conto di tesoreria unica del Politecnico di Bari dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, attraverso un'anticipazione pari a € 50.000 in favore di ciascun Dipartimento alla sottoscrizione dell'Accordo e il saldo pari a € 30.000 in favore di ciascun Dipartimento alla rendicontazione finale e verifica degli output elaborati, ferma restando la restituzione delle somme già erogate in caso di mancata o parziale esecuzione delle attività di competenza di ciascun Dipartimento.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio garantisce la gestione contabile separata dei rimborsi in favore di ciascun Dipartimento mediante l'assunzione di distinti impegni di spesa e distinti atti di liquidazione e pagamento con evidenza della causale e del beneficiario contabile, a garanzia della tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 5 - Durata ed eventuali adesioni

La durata dell'Accordo, decorrente dall'apposizione delle firme digitali delle Parti, è fissata in dodici mesi e potrà essere prorogata a seguito di formale dichiarazione di interesse delle Parti con una eventuale ricognizione di un ulteriore fabbisogno economico, anche ai fini delle attività finali di redazione ed elaborazione dei documenti conclusivi.

Art. 6 - Proprietà intellettuale dei risultati

Ciascuna delle Parti rimarrà esclusiva titolare delle informazioni, know-how e altri diritti di proprietà intellettuale, su quanto da essa realizzato antecedentemente alla data di sottoscrizione dell'Accordo e messo a disposizione per l'attuazione dello stesso.

I risultati delle attività svolte nell'ambito dell'Accordo saranno di proprietà comune alle Parti, che potranno utilizzarli nell'esercizio dei propri compiti istituzionali, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca e i diritti sulle invenzioni dei dipendenti e dei ricercatori, di cui agli artt. 63, 64 e 65 del decreto legislativo del 10 febbraio 2005, n. 30.

I dati utilizzati per le attività di studio non possono, comunque, essere comunicati a terzi, se non previo accordo delle Parti e, qualora si tratti di dati forniti appositamente da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi in mancanza di autorizzazione scritta dell'amministrazione interessata.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - sia in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti in esito al presente Accordo sia in caso di redazione e pubblicazione di documenti relativi a detti risultati - che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Articolo 7- Recesso unilaterale dall'Accordo

Le Parti potranno recedere dall'Accordo per giustificato motivo mediante comunicazione da trasmettere con pec, con preavviso di almeno due mesi. In caso di recesso della Regione Puglia, la stessa è tenuta a rimborsare all'Università l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base all'Accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 8 - Spese registrazione

Il presente atto è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso.

Art. 9 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della l. 241/1990.

Le parti si impegnano a garantire nell'esecuzione dell'Accordo il rispetto della normativa vigente in tema di privacy e anticorruzione.

sottoscritto digitalmente dalle Parti.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AST	DEL	2023	56	27.11.2023

APPROVAZIONE ACCORDO INTERISTITUZIONALE PER STUDI, ANALISI E RICERCHE FINALIZZATI AL MONITORAGGIO DEL PPTR. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE, AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

